

## VERTICE A MONTECAMPIONE : ARTOGNE RIMANE FUORI

Nei giorni scorsi a Montecampione si è tenuto un **vertice** tra vari politici della valle : *Pe*, sindaco di Pian Camuno, *Cotti Regis* e *Giovanni Alessi*, sempre del comune di Pian Camuno, *Valzelli*, presidente di Comunità Montana e Bim, *Bonomelli*, presidente di Valle Camonica Servizi, *Pendoli* ex sindaco di Gianico, *Polonioli*, amministratore unico della *MSA* e *Daminelli* del Consorzio, mentre assenti erano il sindaco di Artogne *Cesari* e l'assessore *Domenighini*.

Sembra anche che gli ultimi due, quando sono venuti a conoscenza di quella riunione, si siano precipitati a Montecampione, ...ma ... a riunione terminata.

Ci chiediamo il perché, sia di questa riunione, sia dell'assenza di colui che a lungo in questi anni ha calcato la scena con tanti proclami, ma senza apportare alcunché di concreto **se non la riscossione prima dell'ICI, poi dell'IMU e portarne i relativi introiti a valle, senza destinare alcunché a Montecampione.**

Il sindaco *Cesari* già nella riunione dell'8 agosto u.s. non si era espresso favorevolmente alla nomina di *Polonioli* ad amministratore unico della *MSA* e probabilmente già allora pensava al ritorno del suo **"CAVALIERE BIANCO"** se poi, come sembra, ha scritto una lettera a Valzelli, a Bonomelli ed ai sindaci del comprensorio per chiedere la restituzione degli impianti, dalla MSA al curatore.

Non riusciamo proprio a capire il perché di questa mossa, venuta da colui che **ha cercato in tutti i modi di carpire i soldi dei Montecampionesi a favore di varie istituzioni**, dalla *Fondazione* ... alla *MSA*, **ed ora punta alla firma di quella disgraziata convenzione che caricherebbe per sempre sui Montecampionesi i costi del comprensorio scaricandone i comuni**, ma fortunatamente quella convenzione è in netto contrasto con lo statuto e non passerà mai.

Sicuramente ne trarrà dei vantaggi, ma ancora non riusciamo a capire quali, forse li possiamo pensare.

Mentre riusciamo a capire gli interessi dei vari convenuti a mantenere in vita, almeno fino alla riapertura degli impianti, la *MSA*, per chiudere alcuni conti:

- La *MSA srl*, in tre anni ha perso oltre 800.000 € e, prima di ripartire li deve ripianare poi, qualora ci riuscisse, il suo destino sarebbe affidato a *Polonioli*, lasciato con il "cerino in mano" con **le casse a zero** e con stagionali assegnati da rispettare, essendo oramai gli attori fino ad ora intervenuti soddisfatti e risarciti.
- *Bonomelli* : deve ancora incassare dalla *MSA* una parte consistente dei 342.729 € di energia forniti nel corso dell'ultima stagione.
- *Valzelli* : ha promesso una ricapitalizzazione di 200.000 €, ma a condizione che partecipi anche il privato, e quei 200.000 € sarebbero soltanto un giroconto con la Valle Camonica servizi per pagare la bolletta di energia fornita, ed ecco che se la *MSA* dovesse andare in liquidazione, il BIM non verserebbe la sua quota e la Valle Camonica servizi avrebbe una perdita secca di pari importo. E *Valzelli* continua a dire che i debiti devono essere ripagati, **ma da chi ???** ... Dal momento che sono proprio tanti.
- *Pe* : cosa c'entri il sindaco *Pe*, proprio non riusciamo a capirlo dal momento che non ha mai speso nemmeno un centesimo per Monte, anzi ci ha applicato la *Tasi*; forse vuol chiedere di intervenire ai suoi concittadini di Vissone promettendogli poi qualche carica?

- *Pendoli* : non comprendiamo la sua presenza di ex sindaco, dal momento che quando in passato è intervenuto, **lo ha fatto soltanto per chiedere l'intervento diretto dei Montecampionesi** e, durante il suo mandato di sindaco, si è sempre opposto all'allargamento del demanio sciistico sul territorio di Gianico, così come della sistemazione delle strade che dovrebbero congiungere Artogne e Piancamuno a Gianico via Montecampione (Stanga del Bassinale). Però per la baita degli Alpini, su territorio di Gianico, prende acqua ed energia elettrica da Artogne !!
- *Daminelli* : naturalmente è colui sul quale **vengono fatte pressioni**, ma forse non è nemmeno necessario, per coinvolgere Consorzio e Montecampionesi ad intervenire con contributi in favore della MSA e per evitarne la liquidazione in questo momento, ma soprattutto per garantirne la sopravvivenza negli anni futuri, dal momento che un piano economico/industriale non esiste ( e non potrebbe esistere secondo gli economisti consulenti di MSA ...), **ma una cosa è certa : MSA ha perso oltre 800.000 € in tre anni e con questa gestione quanti ne perderà negli anni futuri ?**

Ed allora a *Daminelli* ora viene richiesto di modificare lo statuto consortile in questo senso, non è necessario entrare nella società, **ma sarà sufficiente inserire una clausola che permetta di erogare contributi a sufficienza per ripianare le perdite**, ed ecco che il gioco è fatto. Del resto *Daminelli* ci ha già detto che sta preparando una convenzione per permettere anche ad Artogne di farci pagare la *Tasi*, e non ci vorrà molto a fare un'altra convenzione con la MSA che permetta al Consorzio di ripianarne le perdite.

**OGGI, CON L'ATTUALE STATUTO, QUESTE COSE NON SONO PERMESSE**, come del resto sentenziato dal giudice di Brescia, pertanto, **signori Montecampionesi**, **CERCHIAMO DI RICORDARCI QUESTE COSE AL MOMENTO DELLA PROSSIMA ASSEMBLEA CONSORTILE !!!**

E facciamo veramente fatica a pensare perché il *Daminelli*, che dovrebbe difendere gli interessi dei Montecampionesi, **continui a fare da predellino ai due sindaci ed agli altri politici della valle !!!**

### OCCHIO AI FATTI

26.08.2015

**IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)